



**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
ALERION INDUSTRIES S.P.A.  
IN MATERIA DI CORPORATE GOVERNANCE**

**ESERCIZIO 2006**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>SEZIONE 1: STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA E AZIONARIATO</b> .....	5
1. Il Consiglio di Amministrazione .....	5
2. Il Collegio Sindacale .....	8
3. Le Assemblee .....	11
4. Capitale Sociale e Azionariato .....	12
<b>SEZIONE 2: LA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NEL     CODICE DI AUTODISCIPLINA</b> .....	13
1. Il Consiglio di Amministrazione .....	13
2. Il Comitato Esecutivo .....	22
3. Informazioni al Consiglio di Amministrazione .....	23
4. Il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options .....	24
5. Il Comitato per il Controllo Interno .....	25
6. Il sistema di Controllo Interno .....	28
7. Il Preposto al Controllo .....	28
8. Le operazioni con parti correlate .....	29
9. L'adempimento degli obblighi informativi ex art. 150 D.Lgs 58/98 .....	31
10. Il trattamento delle informazioni riservate .....	32
11. Il codice di comportamento (internal dealing) .....	33
12. Il codice di condotta .....	35
13. Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs n.231/2001 .....	36
<b>ALLEGATI</b> .....	38

***PREMESSA***

Con la presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di **Alerion Industries S.p.A.** (nel seguito anche “ALERION” o “SOCIETÀ”), ai sensi del Titolo IA. 2, Sezione IA. 2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., descrive la struttura di **Corporate Governance** della SOCIETÀ, come revisionata in data 18 dicembre 2006, al fine dell’adeguamento alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, pubblicato nel marzo 2006 (nel seguito anche il “CODICE DI AUTODISCIPLINA”).

Nel corso dell’esercizio 2006, il Consiglio di Amministrazione di ALERION ha effettuato specifici interventi al fine di uniformare la propria struttura di governance adottata al mutato quadro legislativo di riferimento.

In particolare, con particolare riguardo alle novità introdotte dalla disciplina sul Market Abuse, in data 31 marzo 2006:

- sono state aggiornati il Manuale di Corporate Governance con il Codice di Autodisciplina e le procedure relative all’internal dealing ed alla gestione delle informazioni riservate e/o privilegiate;
- è stato istituito il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate – c.d. Registro degli Insider – con la relativa procedura di gestione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 152 bis del D.lgs.58/98, come modificato dalla legge 262/05, nonché dagli artt. 152 bis e seguenti del Regolamento Consob n. 11971/98,.

In data 18 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha riesaminato il sistema di governo societario della SOCIETÀ alla luce delle raccomandazioni contenute nel CODICE DI AUTODISCIPLINA, pubblicato nel marzo 2006.

E’ stato, inoltre, incrementato il Sistema di Controllo Interno della SOCIETÀ attraverso l’adozione di un insieme di procedure aziendali volte a regolare i processi operativi interni ed i rapporti con terzi, al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia nella conduzione delle operazioni aziendali e di prevenire e presidiare i rischi connessi allo svolgimento dell’attività.

Si segnala, inoltre, che in occasione dell'assemblea dei Soci, che in prima convocazione si riunirà il 30 aprile 2007, si procederà alla revisione dello Statuto Sociale al fine di adeguarne il contenuto alla luce dei recenti interventi normativi e regolamentari, con particolare riguardo alla disciplina dell'elezione, composizione e requisiti degli organi di amministrazione e controllo.

Conseguentemente verrà preso in esame l'aggiornamento del Manuale di Corporate Governance di ALERION.

Alla luce degli interventi già realizzati e di quelli programmati, il sistema di governo societario di ALERION nel corso del 2006 si è confermato efficiente ed adeguato rispetto ai principi di governance suggeriti dalla *best practise* internazionale.

\*\*\*\*\*

La presente relazione<sup>1</sup> è articolata in due distinte sezioni.

Nella **prima sezione** viene fornita una descrizione dell'organizzazione societaria di ALERION e del suo azionariato; nella **seconda sezione**, invece, viene fornita una descrizione delle strutture e delle procedure formalizzate da ALERION al fine della concreta attuazione delle raccomandazioni contenute nel CODICE DI AUTODISCIPLINA e dei principi di *governance* della *best practice* internazionale.

Il testo della presente relazione, depositata nel rispetto dei termini di legge, è reso disponibile anche sul sito internet della SOCIETÀ: [www.alerion.it](http://www.alerion.it).

Sul medesimo sito sono altresì disponibili il Manuale di *Corporate Governance* nonché le singole procedure adottate in materia.

---

<sup>1</sup> La presente relazione è stata redatta, tenendo in considerazione le Linee guida per la redazione annuale in materia di *Corporate Governance* emanate da Borsa Italiana S.p.A. il 12 febbraio 2003, la Guida Assonime sulla compilazione della relazione sulla *Corporate Governance* del febbraio 2004, nonché le precisazioni di Borsa Italiana S.p.A. ed Assonime del 16 novembre 2006

## ***SEZIONE 1: STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA E AZIONARIATO***

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società quotate, l'organizzazione di ALERION, fondato sul c.d. sistema tradizionale, si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- un Collegio Sindacale chiamato a: (i) vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione;
- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

L'attività di revisione contabile è affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., il cui incarico è stato rinnovato, per il triennio 2005, 2006, 2007, dall'assemblea dell'11 maggio 2005.

### **1. Il Consiglio di Amministrazione**

ALERION è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da sette a diciannove membri, esecutivi e non esecutivi, anche non soci, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina e comunque non superiore a tre esercizi.

Gli Amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. (art. 15 dello Statuto Sociale, disponibile sul sito [www.alerion.it](http://www.alerion.it)).

In considerazione delle caratteristiche della compagine azionaria, per la nomina degli Amministratori, ALERION, ha ritenuto di non formalizzare alcuna specifica procedura e, pertanto, non ha istituito il Comitato per le Nomine.

E' stato invece previsto, quale principio generale di governance, recepito al punto 4.4 del codice di autodisciplina della SOCIETÀ, il deposito da parte degli azionisti proponenti del *curriculum vitae* di ciascun candidato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, al fine di garantire una più puntuale valutazione dell'indipendenza e della professionalità dei candidati.

Agli azionisti è comunque assicurata un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali dei candidati attraverso la lettura dei *curricula vitae* nel corso dell'assemblea.

In ogni caso gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia. (art. 15 dello Statuto Sociale).

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci, che in prima convocazione si riunirà il 30 aprile 2007 procederà, in conformità a quanto disposto dal nuovo art. 147-ter del T.U.F., alla revisione dello Statuto con l'introduzione del meccanismo del voto di lista per la nomina dei componenti dell'organo di amministrazione della società.

Verrà inoltre fornita un'adeguata pubblicità delle candidature alla carica di amministratore, in quanto i *curricula* dei candidati, saranno depositati presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, come peraltro raccomandato dal CODICE DI AUTODISCIPLINA.

Di tali modifiche statutarie e dei conseguenti aggiornamenti del Manuale di Corporate Governance di ALERION si darà adeguata informativa nella Relazione sulla Corporate Governance relativa all'esercizio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 maggio 2006, la quale ha, altresì, determinato in quindici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

***Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di amministrazione di ALERION è attualmente composto da 15 membri qui di seguito elencati:

---

Cognome e nome	Carica ricoperta
<b>Colleoni Gastone</b>	Presidente
<b>Garofano Giuseppe</b>	Vice Presidente
<b>Gotti Tedeschi Ettore</b>	Vice Presidente
<b>Antonello Giulio</b>	Consigliere
Bonferroni Franco	Consigliere
Bonomi Ignazio Deleuse	Consigliere
<b>Canova Michelangelo</b>	Consigliere
Crosti Alessandro	Consigliere
Fiorentino Valerio	Consigliere
<b>Marino Antonio</b>	Consigliere
Novarese Andrea	Consigliere
Rossini Emanuele	Consigliere
Siano Dante	Consigliere
Tamburini Matteo	Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere

---

in grassetto i membri del Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione della SOCIETÀ con la sola esclusione di quanto la legge espressamente riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2436 c.c, le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505-bis anche quale richiamato, per la scissione, dall'art. 2506-ter c.c. secondo le modalità e i termini ivi previsti; l'istituzione o soppressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea; il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscano il Presidente nel caso di assenza; può, inoltre, osservate le disposizioni di legge al riguardo, delegare le proprie attribuzioni, ad uno o più dei suoi membri o a Direttori Generali determinando i limiti della delega ed i poteri di firma e di rappresentanza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti un Comitato Esecutivo composto da tre a sette membri stabilendone attribuzioni, durata, poteri e norme di funzionamento e può nominare altri comitati, tra cui i comitati previsti dai codici di comportamento redatti dalla società di gestione dei mercati regolamentati, comitati strategici o con funzioni specifiche, delegando loro le proprie competenze, salvo quelle riservate dalla legge, e fissandone poteri, compiti, numero di componenti e norme di funzionamento.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, con delibera del 24 maggio 2006, ha istituito il Comitato Esecutivo (v. infra sez.2), mentre con delibera del 24 maggio 2006 sono stati nominati i membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le retribuzioni ed i piani di stock option, come successivamente modificati con delibera del 18 dicembre 2006. (v. infra sez.2).

Con delibera del 18 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Antonello quale Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno.

## **2. Il Collegio Sindacale**

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo il Collegio sindacale viene eletto sulla base del voto di lista. Si ritiene opportuno riportare la vigente previsione statutaria che regola il meccanismo di elezione.

*“Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.*



*Oltre che nei casi previsti dalla legge, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani.*

*La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.*

*Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.*

*Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse.*

*Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco.*

*Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.*

*La Presidenza del Collegio Sindacale, spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa.*

*In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Ove per qualsiasi motivo si debba procedere alla sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta dall'altro sindaco eletto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

*L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza. I membri del Collegio sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.*

*I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. L'Assemblea che nomina i sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante”.*

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci, che in prima convocazione si riunirà il 30 aprile 2007, provvederà ad adeguare lo Statuto Sociale alla luce dei recenti interventi normativi e regolamentari e delle raccomandazioni contenute nel nuovo CODICE DI AUTODISCIPLINA, con particolare riguardo alla disciplina dell'elezione, composizione e requisiti dell'organo di controllo.

Lo statuto sarà pertanto adeguato anche al fine di recepire le linee guida del documento di consultazione dell'emanando regolamento Consob in tema di presentazione delle liste alla carica di sindaci da parte delle minoranze e di cumulo degli incarichi, nonché per recepire la raccomandazione del CODICE DI AUTODISCIPLINA che prevede il deposito delle liste e dei *curricula* almeno quindici giorni prima.

Di tali modifiche statutarie e dei conseguenti aggiornamenti del Manuale di Corporate Governance di Alerion si darà adeguata informativa nella Relazione sulla Corporate Governance relativa all'esercizio 2007.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria tenutasi il 18 maggio 2006 e scadrà con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

I componenti sono:

---

Cognome e nome	Carica ricoperta
Bonamigo Mario	Presidente del Collegio Sindacale
Doveri Luciano	Sindaco Effettivo
Mandirola Pietro	Sindaco Effettivo
<i>Bozzi Mauro</i>	<i>Sindaco supplente</i>
<i>Marciandi Francesco</i>	<i>Sindaco supplente</i>

---

Si evidenzia che in data 20 marzo 2007 sono pervenute le dimissioni da sindaco supplente del dott. Mauro Bozzi, con efficacia dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006. L'assemblea ordinaria provvederà a deliberare nel merito.

### **3. Le Assemblee**

Si è ritenuto di non dover procedere all'approvazione di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari è già garantito dalle attuali previsioni dello Statuto Sociale, che attribuisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite appositi incaricati, la verifica della regolarità della costituzione dell'assemblea, l'accertamento dell'identità e legittimazione degli intervenuti, la verifica della regolarità dello svolgimento dei lavori, attraverso l'individuazione delle modalità di discussione e l'accertamento dell'esito delle votazioni (art. 13 dello Statuto sociale).



#### **4. Capitale Sociale e Azionariato**

Il capitale sociale di ALERION è di Euro 148.041.689,75 diviso in 400.112.675 azioni ordinarie, del valore nomina di Euro 0,37 ciascuna.

E' in vigore un patto parasociale avente ad oggetto n. 212.353.291 azioni ordinarie ALERION, pari al 53,07% del capitale sociale.

La rappresentazione grafica della compagine azionaria di ALERION è riportata nel sito [www.alerion.it](http://www.alerion.it)

## **SEZIONE 2: LA CONCRETA ATTUAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA**

Come anticipato in premessa, nella presente sezione viene fornita una descrizione delle strutture e delle procedure predisposte da ALERION per la concreta attuazione delle raccomandazioni contenute nel CODICE DI AUTODISCIPLINA.

### **1. Il Consiglio di Amministrazione**

#### ***Ruolo***

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* della SOCIETÀ ed ha il potere e il dovere di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo primario di creazione di valore per gli azionisti.

A tal fine, assume tutte le decisioni necessarie o utili per attuare l'oggetto della SOCIETÀ.

Infatti in linea con quanto disposto dal punto 1.C.1 dei criteri applicativi del CODICE DI AUTODISCIPLINA, il Manuale di *Corporate Governance* (punto 4.2.) prevede che il Consiglio di Amministrazione:

1. esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, tenendo in considerazione le competenze e le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo e dagli Amministratori all'uopo delegati, nonché esamina il sistema di governo societario e la struttura del gruppo medesimo;
2. attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori e al Comitato Esecutivo, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
3. provvede alle designazioni per le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
4. determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la

suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo;

5. esamina ed approva preventivamente – salvo casi di particolare urgenza - le operazioni ordinarie o straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. In particolare, tutte le operazioni ordinarie o straordinarie di importo singolarmente superiore a 10 milioni di Euro sono approvate, se di competenza della Società, ovvero comunque previamente valutate, se relative a Società controllate del Gruppo, dal Consiglio di Amministrazione;
6. vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori con deleghe, dal Comitato Esecutivo e dal Comitato per il Controllo Interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
7. verifica – anche sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori con deleghe e dal Comitato Esecutivo - l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e societario, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo, con particolare riguardo alle società controllate aventi rilevanza strategica ed al loro sistema di controllo interno e gestione dei conflitti di interesse;
8. effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna; esprime, inoltre, il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco assunti in altre società quotate, finanziarie, bancarie e assicurative considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società ;
9. fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sul numero delle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;

10. adotta il Codice di Condotta, il Codice di Autodisciplina ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 della Società, provvede alle relative modifiche e integrazioni di carattere sostanziale, prevedendone, ove ritenuto opportuno, l'estensione alle Società controllate del Gruppo;
11. nomina l'Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
12. nomina un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno;
13. esamina ed approva (anche mediante ratifiche successive) le sponsorizzazioni, le donazioni, i contributi e le liberalità erogati dalla Società, anche per il tramite delle società da essa controllate;
14. valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
15. esercita gli altri poteri ad esso attribuiti per legge e dallo Statuto;
16. riferisce agli Azionisti in Assemblea, per il tramite del Presidente.

### ***Riunioni***

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION, secondo quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto Sociale e dal punto 4.5. del Manuale di Corporate Governance, si riunisce periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, e, comunque, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario od opportuno. Si riunisce altresì su iniziativa degli Amministratori e dei Sindaci, ai sensi di legge e di Statuto.

In tale sede, viene di prassi resa l'informativa periodica, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale e dell'art. 2381, comma 5, c.c., per il tramite del Presidente o degli amministratori cui sono stati delegati specifici poteri in ordine al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui abbiamo un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Tale informativa può essere resa, comunque con periodicità almeno trimestrale, anche mediante altre forme di comunicazione, purché idonee.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 10 sedute.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla frequenza percentuale dei Consiglieri alle riunioni del Consiglio.

Cognome e nome	Carica ricoperta	Qualifica	Percentuale presenze
<b>Colleoni Gastone</b>	Presidente		100%
<b>Garofano Giuseppe</b>	Vice Presidente <sup>2</sup>	Non Esecutivo	100%
<b>Gotti Tedeschi Ettore</b>	Vice Presidente	Non Esecutivo - Indipendente	70%
<b>Antonello Giulio</b>	Consigliere		100%
Bonati Fabio	Consigliere <sup>1</sup>	Non Esecutivo - Indipendente	75%
Bonferroni Franco	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	70%
Bonomi Ignazio Deleuse	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	100%
Brunello Amedeo	Consigliere <sup>1</sup>	Non Esecutivo - Indipendente	100%
<b>Canova Michelangelo</b>	Consigliere	Non Esecutivo	100%
Crosti Alessandro	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	90%
Fiorentino Valerio	Consigliere	Non Esecutivo	100%
<b>Marino Antonio</b>	Consigliere	Non Esecutivo	60%
Novarese Andrea	Consigliere	Non Esecutivo	60%
Rossini Emanuele	Consigliere	Non Esecutivo	80%
Siano Dante	Consigliere	Non Esecutivo	80%
Tamburini Matteo	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	80%
Graziano Visentin	Consigliere <sup>2</sup>	Non Esecutivo - Indipendente	50%

in grassetto i membri del Comitato Esecutivo

<sup>1</sup> Scaduti in data 18 maggio 2006, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2005

<sup>2</sup> Entrati in carica in data 18 maggio 2006, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2005

### **Composizione**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del CODICE DI AUTODISCIPLINA e del punto 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione si adopera affinché un numero adeguato di Amministratori non esecutivi sia costituito da amministratori indipendenti.



Attualmente sono **Consiglieri non esecutivi** i Consiglieri:

- Giuseppe Garofano
- Michelangelo Canova
- Valerio Fiorentino
- Antonio Marino
- Andrea Novarese
- Emanuele Rossini
- Dante Siano

Sono **Consiglieri non esecutivi ed indipendenti** i Consiglieri:

- Ettore Gotti Tedeschi
- Franco Bonferroni
- Ignazio Bonomi Deleuse
- Alessandro Crosti
- Matteo Tamburini
- Graziano Visentin

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle informazioni fornite dagli interessati, valuta, nella sua collegialità, l'indipendenza di ciascun Amministratore e, verifica le eventuali variazioni intervenute e le comunica tempestivamente al mercato.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza, individuata ai sensi dell'art. 3 del CODICE DI AUTODISCIPLINA e del punto 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione tiene in considerazione i rapporti intercorrenti tra: da un lato, l'Amministratore, i suoi stretti familiari, gli studi professionali associati di cui l'Amministratore sia socio, le società controllate anche indirettamente dall'Amministratore o dai suoi familiari, le società di cui tali soggetti siano amministratori o dirigenti, ivi incluse le società appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società; dall'altro, Alerion Industries S.p.A., gli azionisti che, anche indirettamente, la controllano, gli Amministratori esecutivi o le società controllate anche indirettamente da tali soggetti.

Non si considerano rapporti rilevanti quelli resi a condizioni di mercato e che non siano tali da condizionare l'autonomia di giudizio degli Amministratori; sono comunque stati individuati dei criteri che qualificano eventuali relazioni economiche come rapporti economici rilevanti.

Ai fini di una più puntuale valutazione dell'indipendenza è altresì previsto che all'atto del deposito delle proposte di nomina alla carica di Amministratore, il curriculum vitae personale e professionale di ogni candidato venga corredato dall'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente.

Annualmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, ogni Amministratore qualificato come indipendente fornisce al Consiglio di Amministrazione l'attestazione del permanere o meno dei requisiti di indipendenza. Ciascun Amministratore è inoltre tenuto a comunicare senza ritardo al Consiglio di Amministrazione l'insorgenza o il venir meno di una delle situazioni sopra indicate idonee a influire sull'indipendenza dello stesso consigliere.

Tale verifica è stata effettuata durante la riunione Consiliare per l'approvazione del progetto di bilancio del 29 marzo 2007, dove gli Amministratori indipendenti hanno attestato il permanere dei rispettivi requisiti.

Ai sensi del criterio applicativo di cui all'art. 1.C.3 del CODICE DI AUTODISCIPLINA, di seguito si riporta la tabella relativa alle principali cariche di amministratore e/o sindaco rivestite in altre società:

Nome	Carica ricoperta in Industries	Alerion	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Gastone Colleoni	Presidente		Enertad S.p.A. – Consigliere REAM SGR S.p.A. - Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente		Reno De Medici S.p.A. - Presidente RDM Realty S.p.A. - Presidente Sviluppo del Mediterraneo S.p.A. - Amministratore Delegato Efibanca S.p.A. - Consigliere Banca MB S.p.A. – Consigliere Partecipazioni Italiane S.p.A. – Consigliere
Ettore Gotti Tedeschi	Vice Presidente		Santander Consumer Bank S.p.A. - Presidente San Paolo IMI S.p.A. - Consigliere Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Consigliere Endesa Italia S.p.A. - Consigliere Unifin S.p.A. - Consigliere
Antonello Giulio	Consigliere		IBI S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.p.A. - Consigliere Mediapason S.p.A. - Consigliere Videogruppo Televisione S.p.A. - Consigliere Mirant Italia S.p.A. - Consigliere
Franco Bonferroni	Consigliere		Finmeccanica S.p.A. - Consigliere Cassa di Risparmio di Bra - Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere		Alpe Adria Gestion SIM S.p.A. - Presidente L.A. Partecipazioni e Servizi - Presidente L.A. Vita S.p.A. - Vice Presidente L.A. Real Estate S.p.A. - Vice Presidente Sviluppo del Mediterraneo S.p.A. - Consigliere Antonveneta Vita S.p.A. - Consigliere BPVI Fondi SGR S.p.A. - Consigliere
Alessandro Crosti	Consigliere		Mediapason S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.p.A. - Consigliere CGM Italia SIM S.p.A. - Sindaco effettivo Unifortune SGR S.p.A. - Sindaco effettivo
Valerio Fiorentino	Consigliere		RDM Realty S.p.A. - Amministratore Delegato Red.Im S.r.l. - Consigliere Adriatica Marina S.p.A. - Consigliere Adriatica Turistica S.p.A. - Consigliere Ream SGR S.p.A. - Consigliere
Antonio Marino	Consigliere		Banca Popolare di Spoleto S.p.A. - Consigliere
Andrea Novarese	Consigliere		Bipiemme Vita S.p.A. - Consigliere Banca SAI S.p.A. - Consigliere Finadin S.p.A. - Consigliere Fonsai MB&A S.p.A. - Amministratore Delegato Gemina S.p.A. – Consigliere e membro Comitato Remunerazioni IGLI S.p.A. - Consigliere Liguria Assicurazioni S.p.A. - Consigliere Meliorbanca S.p.A. – Vice Presidente SAINTERNATIONAL SA - Consigliere SAIFIN – Sai Finanziaria S.p.A. – Consigliere SAI Holding S.p.A. - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Industries	Alerion	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Emanuele Rossini	Consigliere		Reno De Medici S.p.A. - Amministratore Delegato Alerion Real Estate S.p.A. in liquidazione - Liquidatore Istituto Bancario Sanmarinese S.p.A. - Consigliere
Dante Siano	Consigliere		Commerfin S.p.A. - Presidente IC S.p.A. - Presidente
Matteo Tamburini	Consigliere		Marcolin S.p.A. - Consigliere Beghelli S.p.A. - Consigliere Risanamento S.p.A. - Consigliere Adaltis Inc - Consigliere Ducati Motor Holding S.p.A. - Membro del Comitato di Controllo sulla gestione Ducati Corse S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Italiana Tabacchi S.r.l. - Consigliere Manifattura Sigaro Toscano S.r.l. - Consigliere Ballantyne Cashmere S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Ferrari S.p.A. - Sindaco effettivo Ferrari Financial Services S.p.A. - Sindaco Effettivo Serenissima SGR S.p.A. - Consigliere Unifin S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale
Graziano Visentin	Consigliere		Alleanza Assicurazioni S.p.A. - Sindaco Effettivo Premafin Finanziaria S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Milano Assicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale SAI Investimenti SGR S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Banca SAI S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Novara Vita S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Po Vita Assicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale SASA Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale 21 Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo Bipiemme Vita S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Ascopiave S.p.A. - Sindaco Effettivo Marcolin S.p.A. - Sindaco Effettivo Coin S.r.l. - Sindaco Effettivo Oviess S.r.l. - Sindaco Effettivo Finanziaria Coin S.r.l. - Sindaco Effettivo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Boscolo Group S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Boscolo Hotels S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Fin.Priv. S.r.l. Sindaco Effettivo

Il Consiglio di Amministrazione, nel valutare adeguata la composizione numerica e qualitativa del Consiglio, ha preferito rinviare la determinazione del numero massimo delle cariche di amministratore/sindaco che ciascun consigliere potrà ricoprire in altre società quotate, bancarie e assicurative anche in attesa che venga definito il quadro legislativo e regolamentare di riferimento.

## **2. La ripartizione delle deleghe**

Come anticipato nella Sezione 1 della presente relazione il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** di ALERION è Gastone Colleoni.

Fermo restando i poteri attribuiti per legge o per statuto, con delibera del 24 maggio 2006 al Presidente Gastone Colleoni sono stati attribuiti poteri di ordinaria amministrazione con firma singola e per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro

In pari data il dott. Giulio Antonello è stato nominato Amministratore Delegato e gli sono state conferite appropriate deleghe operative con firma singola e per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro.

Ai Consiglieri cui sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione specifiche deleghe, è fatto obbligo riferire dell'operato svolto, con adeguata cadenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi in cui situazioni impreviste di necessità o urgenza richiedano di limitare l'informazione preventiva, assicura adeguati flussi informativi fra il management ed il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la completezza delle informazioni sulla base delle quali vengono assunte le deliberazioni e sono esercitati dal Consiglio i poteri di direzione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo.

In particolare, allo scopo di garantire il necessario equilibrio tra esigenze di riservatezza ed informata partecipazione ai lavori del Consiglio, il Manuale di *Corporate Governance* al punto 5 prevede una specifica classificazione della documentazione con relativa modalità di trasmissione ai membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero: (i) documenti che possono essere inviati in copia ai singoli Consiglieri e Sindaci preventivamente alla riunione consiliare, di norma contestualmente alla convocazione della stessa e, comunque, con un anticipo di almeno tre giorni; (ii) documenti che vengono posti a disposizione dei Consiglieri e Sindaci presso la sede della società per la consultazione, senza possibilità di estrarne copia, durante il periodo intercorrente tra la

data di convocazione e quella di svolgimento della riunione; (iii) documenti che vengono consegnati o illustrati ai Consiglieri e Sindaci in sede di riunione consigliare.

Ai fini della suddetta classificazione, il Presidente si coordina con il Responsabile Affari Generali della Società e tiene in particolare conto: (i) l'eventuale rischio di pregiudizi per la società nell'eventualità di diffusione delle notizie, (ii) la disciplina degli artt. 114 e 180 D.Lgs. 58/1998 e norme regolamentari di attuazione, (iii) le eventuali indicazioni ricevute dagli Organi pubblici di controllo sulle società emittenti e i mercati regolamentati (Consob e Borsa Italiana)

### ***Il Comitato Esecutivo***

Il Comitato Esecutivo è stato istituito nel corso della seduta del Consiglio del 24 maggio 2006, che ne ha stabilito attribuzioni, poteri e norme di funzionamento (art. 16 dello Statuto sociale).

Fanno attualmente parte del Comitato Esecutivo il Presidente Gastone Colleoni, i Vice Presidenti Giuseppe Garofano e Ettore Gotti Tedeschi, l'Amministratore Delegato Giulio Antonello ed i Consiglieri Michelangelo Canova ed Antonio Marino.

Il punto 6 del Manuale di *Corporate Governance* prevede, inoltre, che almeno un membro del Comitato Esecutivo deve essere scelto fra Amministratori Indipendenti (dott. Ettore Gotti Tedeschi)

Al Comitato Esecutivo, ad eccezione delle materie riservate per legge al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, per importi singolarmente non superiori a 10 milioni di Euro.

Il Comitato Esecutivo può comunque assumere qualunque deliberazione senza alcun limite di impegno qualora particolari e motivate esigenze operative, fatte constare nel verbale del Comitato Esecutivo medesimo, lo rendano necessario; in tal caso il Comitato Esecutivo, per il tramite del Presidente, deve riferire al Consiglio di Amministrazione sull'operato svolto nella prima riunione successiva.

In ogni caso, la nomina del Comitato Esecutivo non comporta la sottrazione al Consiglio di Amministrazione di compiti a lui spettanti.

Il Comitato Esecutivo deve dare ampia informativa delle proprie deliberazioni assunte in sede di Consiglio di Amministrazione, onde consentire a quest'ultimo di seguire e valutare compiutamente le attività aziendali secondo le modalità infra illustrate.

Nel 2006 il Comitato Esecutivo ha tenuto n. 1 seduta.

Presenze alle riunioni del Comitato Esecutivo

Cognome e nome	Carica ricoperta	Percentuale presenze
Colleoni Gastone	Presidente	100%
Garofano Giuseppe	Vice Presidente	100%
Gotti Tedeschi Ettore	Vice Presidente	0%
Antonello Giulio	Amministratore Delegato	100%
Canova Michelangelo	Consigliere	100%
Marino Antonio	Consigliere	100%

### **3. Informazioni al Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi del punto 9 del Manuale di *Corporate Governance*, il Comitato Esecutivo, tramite il Presidente, e/o gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche, inusuali e con parti correlate, secondo quanto definito nelle procedure aziendali.

Per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo (ivi incluse eventuali operazioni in potenziale conflitto d'interesse, inusuali, atipiche o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), il Comitato Esecutivo e gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio stesso circa: (i) le caratteristiche delle operazioni medesime; (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con le Società del Gruppo; (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti; (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione può invitare il Presidente o gli Amministratori con deleghe delle società controllate a riferire sull'attività delle stesse, ai fini della miglior consapevolezza nelle scelte strategiche del Gruppo.

Infine, il Presidente e gli Amministratori con deleghe informano il Consiglio delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli Organi sociali.

#### **4. Il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options**

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION ha istituito il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options, composto da tre membri, non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti

L'attuale composizione del Comitato, presieduto dal dott. Tamburini, è la seguente:

Cognome e nome	Qualifica
Tamburini Matteo	Consigliere non esecutivo e indipendente
Gotti Tedeschi Ettore	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo

Il Comitato per la Remunerazione e i Piani di Stock Options elegge al suo interno il proprio Presidente, si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera all'unanimità.

Inoltre, il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

A tale Comitato sono attribuite le seguenti funzioni:

- formulare proposte al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, prevedendo, di norma, che una parte del trattamento economico complessivo dei medesimi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati;



- su indicazioni del Presidente, formulare proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione della Società e per l'adozione di eventuali piani di stock options o di assegnazione di azioni.

Nel corso del 2006 non si è reso necessario riunire il Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock.

## **5. Il Comitato per il Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION ha istituito il Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da consiglieri non esecutivi, al maggioranza dei quali e indipendenti, il quale compie una valutazione di carattere generale del sistema di controllo interno e si attiva, attraverso il Preposto al Controllo, al fine di verificare se lo stesso sistema sia adeguato o presenti aree di debolezza e/o criticità.

L'attuale composizione del Comitato, presieduto dal dott. Crosti, è la seguente:

Cognome e nome	Qualifica
Crosti Alessandro	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo
Bonomi Deleuse Ignazio	Consigliere non esecutivo e indipendente

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato, nonché può partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame.

Il Comitato per il Controllo Interno elegge al suo interno il proprio Presidente, si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza dei suoi membri.

Il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

Delle deliberazioni deve essere data informativa al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile. Esse hanno carattere meramente consultivo e propositivo e non sono in alcun modo vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato, anche sulla base delle informazioni ricevute dal Preposto al Controllo Interno:

- assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei propri compiti;
- valuta il piano di lavoro e le attività svolte dal Preposto al Controllo Interno;
- valuta, unitamente al responsabile amministrativo della Società e del Gruppo e alla società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta le proposte formulate per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile, nonché le relazioni e la lettera di suggerimenti rilasciate dalla società di revisione incaricata di detta attività;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione – al quale trasmette sintetica relazione scritta – almeno in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolge gli ulteriori compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Al Comitato per il Controllo Interno è stata conferita previa attribuzione allo stesso Comitato dei necessari poteri di indagine e di intervento, la qualifica di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/01.

L'attività di controllo svolta dal Comitato per il Controllo Interno nel corso del 2006 è stata espletata conformemente al mandato ricevuto dal consiglio di amministrazione e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, nell'ambito della propria attività, il Comitato:

- ha assistito il Consiglio di Amministrazione nella definizione degli strumenti e delle modalità di attuazione del sistema di controllo interno, verificando la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni

operative ed al cambiamento della vigente legislazione, svolgendo in proposito attività consultiva e propositiva;

- ha controllato il rispetto delle normative interne ed esterne, attraverso periodiche verifiche condotte dal preposto al controllo interno su mandato del Comitato;
- ha svolto, con l'ausilio del preposto, un'attività di verifica e di analisi, anche attraverso interviste con i responsabili di area e di funzione, allo scopo di monitorare l'adeguatezza delle strutture organizzative, delle procedure e delle metodologie aziendali;
- ha esaminato ed approvato il piano di audit 2006 elaborato dal preposto, relativo ad Alerion Industries ed alle controllate Alerion Real Estate e IBI;
- ha esaminato ed approvato il piano di audit 2006 anch'esso elaborato dal preposto, destinato ad Alerion Energie Rinnovabili e sue controllate e collegate;
- in occasione della predisposizione del bilancio al 31.12.2006, ha chiesto ed ottenuto informazioni dalla società di revisione in merito all'attività di controllo da questa effettuata sulla società e sul gruppo, soprattutto con riferimento alle problematiche connesse all'applicazione dei principi contabili internazionali;
- si è costantemente relazionato con il Collegio Sindacale attraverso la partecipazione di quest'ultimo alle riunioni del comitato.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso del 2006, hanno confermato l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, l'assenza di situazioni pregiudizievoli e anomale, nonché, con riferimento alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, tenuto conto della particolare tipologia di attività svolta dalla Società, l'assenza di criticità relative a comportamenti interni ad ALERION e di efficacia del Modello Organizzativo.

Il Comitato per il Controllo Interno nel corso del 2006 ha tenuto 6 sedute, cui ha sempre partecipato l'intero Collegio Sindacale, il preposto al controllo interno, oltre ad alcuni esponenti aziendali.

## **6. Il sistema di Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione di ALERION ha, altresì, istituito il Sistema di Controllo Interno, ovvero l'insieme delle regole e procedure organizzative volte ad assicurare l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la completezza, l'affidabilità e tempestività delle informazioni contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti con l'obiettivo di fornire un'adeguata tutela del mercato e di tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo con la Società.

La responsabilità finale del Sistema di Controllo Interno appartiene al Consiglio di Amministrazione, il quale definisce le linee guida e ne verifica il corretto funzionamento avvalendosi del Preposto al Controllo.

In data 18 dicembre 2006 è stato incrementato il Sistema di Controllo Interno della SOCIETÀ attraverso l'adozione di un insieme di procedure aziendali volte a regolare i processi operativi interni ed i rapporti con terzi, al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia nella conduzione delle operazioni aziendali e di prevenire e presidiare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività.

ALERION si è, inoltre, dotata di un sistema di procedure e di strutture organizzative poste a garanzia della sicurezza dei dati trattati, dell'ambiente e del personale, nel rispetto della normativa in materia.

## **7. Il Preposto al Controllo**

Il Preposto al Controllo ha il ruolo di assistere il Consiglio e il Vertice aziendale nella progettazione e nella gestione del sistema di controllo interno della Società e del Gruppo ed in particolare verifica il rispetto delle normative interne ed esterne, svolge attività di monitoraggio attraverso la raccolta, dai responsabili operativi, delle informazioni necessarie per valutare l'adeguatezza delle strutture organizzative, delle procedure e delle metodologie aziendali ed individua opportunità di miglioramento, assicura, inoltre, l'applicazione delle sanzioni previste dalle normative interne nei casi di violazione delle medesime

Il Preposto al Controllo Interno opera in piena autonomia organizzativa e può avvalersi, per l'esecuzione dei compiti assegnati, delle strutture di linea della Società e del Gruppo ovvero di consulenti esterni.

Nell'esercizio delle responsabilità assegnate, il Preposto al Controllo Interno risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce del suo operato – ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque con periodicità almeno trimestrale – al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, nominato quale Preposto per il Controllo Interno il dott. Giuseppe Mario Ruscio, figura professionale di spiccata cultura in tema di *compliance* e controlli, attiva nel settore e, pertanto, dotata delle competenze e del *know how* necessario al ruolo rivestito.

## **8. Le operazioni con parti correlate**

E' stata formalizzata un'apposita procedura nella quale sono stati definiti i criteri per l'identificazione delle operazioni concluse con parti correlate, le regole generali ed i principi di comportamento in ordine alle stesse, la disciplina di approvazione delle operazioni medesime e gli obblighi informativi verso il Consiglio di Amministrazione di ALERION con riguardo alle suddette operazioni.

Si è effettuata, inoltre, una distinzione tra Operazioni non Rilevanti e Operazioni Rilevanti, secondo quanto di seguito precisato.

Sono **Operazioni non Rilevanti** le operazioni tipiche o usuali ovvero concluse a condizioni standard.

Sono **Operazioni Rilevanti** quelle che per oggetto, corrispettivi, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla correttezza e completezza delle informazioni, anche contabili (ex art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971/99) ed in ogni caso, quelle che hanno un importo uguale o superiore a Euro 25 milioni, salvi i casi di operazioni infragruppo con società controllate al 100% in cui tale limite è alzato a Euro 50 milioni.

Rientrano in tale categoria anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa sopra indicata, risultino collegate nell'ambito della medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

Tutte le operazioni con parti correlate, anche se concluse per il tramite di società controllate, devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale,

intendendosi (i) per correttezza sostanziale la correttezza dell'operazione dal punto di vista economico (quando, ad esempio, il prezzo di trasferimento di un bene sia allineato con i prezzi di mercato), (ii) per correttezza procedurale il rispetto di procedure che mirano ad assicurare la correttezza sostanziale dell'operazione.

Ciascun Consigliere che abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione deve tempestivamente ed esaurientemente dare informazione al Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

In presenza di un interesse, anche potenziale o indiretto, deve essere tenuto il seguente comportamento:

- qualora l'operazione sia soggetta alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere esce dalla sala ove si tiene la riunione consiliare al momento della discussione e della conseguente delibera;
- qualora l'operazione non richieda la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, ma rientri nei poteri delegati al Consigliere, quest'ultimo si astiene comunque dal compiere l'operazione e sottopone l'operazione a preventiva approvazione del Consiglio.

Le operazioni rilevanti con parti correlate, anche se realizzate per il tramite di società controllate, devono essere approvate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione, salvo ipotesi di particolare motivata urgenza per le quali nell'interesse dell'operatività della Società e del Gruppo la delibera preventiva potrà essere sostituita da una ratifica posteriore.

Il Consiglio di Amministrazione deve ricevere un'adeguata informativa sull'operazione da approvare, con particolare riguardo alla natura della correlazione, alle modalità esecutive dell'operazione ed alle condizioni economiche delle stesse.

E' tuttavia previsto che ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione possa essere conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra Parti non correlate, cura che l'operazione sia conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione in merito alle condizioni economiche, modalità esecutive e legittimità della stessa.

Per le operazioni non rilevanti che rientrano fra i poteri conferiti al Comitato Esecutivo o ai Consiglieri con deleghe, non è di norma necessaria la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione; la preventiva approvazione è richiesta solo qualora il Consigliere abbia un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione, salvo ipotesi di particolare motivata urgenza per le quali nell'interesse dell'operatività della Società e del Gruppo la delibera preventiva potrà essere sostituita da una ratifica posteriore.

Le operazioni concluse nell'ambito dei poteri delegati sono in ogni caso soggette, nei limiti e secondo i criteri definiti nell'apposita procedura ex art. 150, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998, a periodica informativa al Consiglio di Amministrazione a cura del Comitato Esecutivo o dei Consiglieri con deleghe.

Le operazioni con parti correlate avvenute nel corso del 2006 sono riportate nelle apposite sezioni del fascicolo di bilancio.

#### **9. L'adempimento degli obblighi informativi ex art. 150 D.Lgs 58/98**

Al fine di consentire l'attuazione degli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, del D.Lgs n. 58 /1998 è stata istituita una specifica procedura relativa agli obblighi informativi del Consiglio di Amministrazione di Alerion nei confronti del Collegio Sindacale, avente per oggetto i flussi informativi inerenti le attività e le operazioni svolte da Alerion, anche per il tramite delle società da essa controllate, che devono essere assolti almeno con periodicità trimestrale.

Sono stati pertanto formalizzati i ruoli e le responsabilità nell'adempimento della predetta informativa, con specifica indicazione del contenuto e delle modalità di raccolta e di gestione delle informazioni, avendo particolare riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, alle operazioni in potenziale conflitto di interesse ed alle operazioni atipiche o inusuali.

## **10. Il trattamento delle informazioni riservate**

In data 31 marzo 2006, ALERION ha provveduto ad aggiornare la procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate e/o privilegiate alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul Market Abuse.

Tale procedura ha l'obiettivo di definire e disciplinare le modalità di gestione e trattamento delle informazioni riservate nonché le modalità di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti ALERION e le società da essa controllate, con particolare riferimento alle informazioni c.d. privilegiate, con una specifica individuazione delle competenze e responsabilità dei ruoli interessati.

La procedura adottata è, inoltre, finalizzata a tutelare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa alla gestione della SOCIETÀ sia corretta, completa, adeguata e tempestiva.

Nella procedura si è, infatti, provveduto a (i) catalogare le informazioni che più frequentemente possono configurarsi come price sensitive, anche se è, rimessa alla sensibilità del management l'effettiva individuazione di ulteriori eventi, e/o informazioni, che seppur non catalogati, possono comunque influenzare in maniera sensibile il corso del titolo; (ii) individuare quali destinatari della procedura gli amministratori, ai sindaci, ai responsabili di funzione, nonché tutti i dipendenti e collaboratori che, operando a qualunque titolo per conto o nell'interesse di ALERION o delle società da essa controllate, vengono a conoscenza, nello svolgimento dei compiti o degli incarichi assegnati, di informazioni o eventi rilevanti; (iii) individuare i comportamenti e le regole che i destinatari devono seguire ai fini di preservare il carattere riservato delle informazioni trattate, e quindi per assicurare una corretta gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni stesse.

Responsabile della gestione delle informazioni riservate e della diffusione di notizie price sensitive è il Presidente di Alerion Industries S.p.A., coadiuvato dal Responsabile Affari Generali. Nell'espletamento di tale responsabilità, il Presidente è assistito dagli amministratori, dai sindaci e dai responsabili di funzione della SOCIETÀ e delle società da essa controllate, che, agendo sulla base di principi di correttezza e buona fede, sono responsabili di individuare e segnalare tutti gli eventi, dati ed informazioni che, incidendo direttamente o indirettamente, sulla situazione economica, finanziaria e



patrimoniale di ALERION o sul suo assetto partecipativo, possono influenzare in misura sensibile il corso degli strumenti finanziari quotati.

La procedura, pertanto, si applica anche alle operazioni compiute o agli eventi riguardanti le società del Gruppo controllate da ALERION nella misura in cui tali operazioni o eventi fossero valutati dalla SOCIETÀ come idonei ad influenzare l'andamento del titolo quotato.

### **11. L'internal dealing**

Il codice di comportamento relativo all'Internal Dealing, aggiornato alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul Market Abuse, regola gli obblighi informativi e le eventuali limitazioni inerenti le operazioni su strumenti finanziari della SOCIETÀ, effettuate dai cosiddetti "Soggetti Rilevanti", nonché le modalità e le tempistiche con cui la SOCIETÀ deve rendere note al mercato tali operazioni, onde assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente alle stesse.

Il Codice si applica sia ad ALERION, sia alle società controllate direttamente o indirettamente, quando il valore contabile delle stesse rappresenti almeno il 50% dell'attivo patrimoniale di ALERION, o quando il valore contabile dell'attivo patrimoniale rappresenti, singolarmente considerate, almeno il 50% dell'attivo patrimoniale consolidato di ALERION, come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Quale principio generale è stato introdotto il divieto per i Soggetti Rilevanti di compiere qualsiasi tipo di operazione e di fare trading sui titoli quotati della SOCIETÀ. E', invece, consentita la possibilità per i Soggetti Rilevanti di prendere posizione su azioni dell'emittente, ma solo a seguito di espressa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi della procedura, si considerano "Soggetti Rilevanti":

- con riguardo ad Alerion, gli Amministratori, i Sindaci effettivi, i Direttori Generali (ove presenti) o i membri di Comitati Esecutivi e di Comitati Direttivi (ove istituiti), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quando nominato), ogni altro responsabile di funzione della Società che abbia accesso regolare a "informazioni privilegiate" e che detenga il potere di

adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'ente emittente, nonché i destinatari di piani di incentivazione sugli strumenti finanziari dell'emittente;

- con riguardo alle società controllate il cui valore contabile rappresenta almeno il 50% dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio approvato), ed alle società controllate il cui attivo patrimoniale rappresenta almeno il 50% dell'attivo dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio consolidato approvato), i medesimi soggetti di cui al precedente punto i) che operano presso le società controllate medesime;
- gli azionisti che detengono una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale di Alerion, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società.

Sono altresì individuate le Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti.

E' rimesso al Presidente, coadiuvato dal Responsabile degli Affari Generali, c.d. Referente, il compito di individuare le persone classificabili come Soggetti Rilevanti o persone strettamente legate agli stessi da registrare nel c.d. Registro degli Insider (v. *infra*), nonché è rimessa al Referente, il compito di assicurare la corretta divulgazione del Codice e la corretta comunicazione al mercato.

Nel merito, è stato stabilito che i Soggetti Rilevanti, che si siano avvalsi di ALERION ai fini dell'adempimento degli obblighi di informativa, devono comunicare al Referente tutte le operazioni compiute sugli strumenti finanziari, come individuati nella procedura, entro il giorno stesso dell'effettuazione. Il Referente di ALERION dopo aver riscontrato il superamento della soglia di Euro 5.000 in corso d'anno, provvede pubblicare le informazioni ricevute entro il giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento.

## **12. Registro Insider**

In data 31 marzo 2006, Alerion ha istituito il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, c.d. Registro degli Insider, in qualità di emittente e di delegata alla redazione per conto delle società in rapporto di controllo .

L'istituzione del Registro costituisce una misura valida per la tutela dell'integrità del mercato, con la finalità di controllare il flusso di informazioni privilegiate e di imporre, ai soggetti che ne vengono in possesso, la dovuta riservatezza.

La procedura, adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 115-bis del TUF e dagli artt. 152-bis/152-quinquies del Regolamento Consob, ha definito le modalità di gestione e trattamento del Registro degli Insider, con individuazione delle informazioni da registrare, ed ha disciplinato le modalità di comunicazione all'esterno di iscrizione nel Registro, gli aggiornamenti, gli obblighi che ne derivano e sanzioni in caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate, nonché di stabilire le competenze e le responsabilità dei ruoli interessati.

E' rimesso all'Amministratore Delegato, dott. Giulio Antonello, il compito di provvedere all'aggiornamento, in relazione ai mutamenti organizzativi, delle persone iscritte in via continuativa o in via occasionale nel Registro.

## **13. Il codice di condotta**

Affinché i rapporti con l'esterno e all'interno della Società e del Gruppo possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli amministratori, dipendenti e collaboratori della SOCIETÀ coltivino e pongano a disposizione di ALERION il proprio bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno definire con chiarezza l'insieme dei valori che la SOCIETÀ riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle regole e dei principi di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della stessa verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell'attività societaria.

Da qui l'adozione di uno specifico Codice di Condotta che enuclei e contempli i principi di conformità alle leggi, trasparenza, correttezza, impegno professionale e

rigore morale che amministratori, dipendenti e, più in generale, tutti coloro che operano per conto della SOCIETÀ, a qualunque titolo e senza distinzioni ed eccezioni, sono tenuti ad osservare e far osservare nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nonché in occasione dello svolgimento della propria attività professionale.

La SOCIETÀ esige, quindi, l'applicazione del Codice di Condotta da parte di ogni individuo che operi per Suo conto; ciò nella convinzione che agire a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

ALERION inoltre ha sottoposto il proprio Codice di Condotta alle società dalla stessa controllate affinché queste, dopo averlo adeguato alle proprie esigenze, lo adottino formalmente, quale strumento di gestione ed elemento effettivo dell'organizzazione aziendale, condividendone, così, lo spirito ed i valori fatti propri da ALERION

#### **14. Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs n.231/2001**

Sebbene l'adozione del Modello ex art. 6 del D.Lgs. 231/2001 sia prevista come facoltativa e non obbligatoria, ALERION ha deciso di procedere alla sua adozione, in quanto consapevole che tale sistema rappresenti un'opportunità per rafforzare il proprio sistema di *corporate governance*.

Infatti, attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione di ALERION si propone di migliorare la propria struttura di Corporate Governance, di predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale, con particolare riguardo alla riduzione di eventuali comportamenti illeciti.

ALERION, infatti, vuole determinare in tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società nelle aree di attività a rischio, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni, in un illecito passibile di sanzioni penali comminabili nei loro stessi confronti e di sanzioni amministrative irrogabili alla Società. A tal fine ribadisce che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da ALERION, in quanto le stesse (anche nel caso in cui la SOCIETÀ fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che

alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali ALERION intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale. Attraverso tale Modello la SOCIETÀ, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, potrà intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Al rispetto delle regole definite nel Modello sono tenuti tutti gli Amministratori di Alerion, nonché tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e, più in generale, tutti coloro i quali operano per conto o nell'interesse di Alerion.

E' pertanto stata svolta un'attività di mappatura delle aree a rischio reato e/o sensibili attraverso l'individuazione delle tipologie di reato, ricadenti nell'alveo del D.lgs 231/01, come aggiornato anche alla luce degli illeciti di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato (cosiddetti market abuse) introdotti con la Legge 18 aprile 2005, n. 62, nelle quali la Società può incorrere nello svolgimento dell'attività aziendale, nonché sono stati individuati specifici criteri di comportamento che dovranno essere adottati nelle suddette aree a rischio.

E' stato, inoltre, istituito un Organismo di Vigilanza al fini di vigilare sul rispetto, efficacia, funzionamento ed aggiornamento del Modello adottato.

A tal proposito la Società ha ritenuto di conferire al Comitato per il Controllo Interno, previa attribuzione allo stesso Comitato dei necessari poteri di indagine e di intervento, la qualifica di Organismo di Vigilanza, sia in considerazione del ruolo rivestito dal suddetto Comitato, sia delle caratteristiche di autonomia, indipendenza e competenza che lo qualificano.

Milano, 13 aprile 2007

*ALLEGATI***A. Consiglio di Amministrazione**

Presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Cognome e nome	Carica ricoperta	Qualifica	Percentuale presenze
<b>Colleoni Gastone</b>	Presidente		100%
<b>Garofano Giuseppe</b>	Vice Presidente <sup>2</sup>	Non Esecutivo	100%
<b>Gotti Tedeschi Ettore</b>	Vice Presidente	Non Esecutivo - Indipendente	70%
<b>Antonello Giulio</b>	Consigliere		100%
Bonati Fabio	Consigliere <sup>1</sup>		75%
Bonferroni Franco	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	70%
Bonomi Ignazio Deleuse	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	100%
Brunello Amedeo	Consigliere <sup>1</sup>		100%
<b>Canova Michelangelo</b>	Consigliere	Non Esecutivo	100%
Crosti Alessandro	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	90%
Fiorentino Valerio	Consigliere	Non Esecutivo	100%
<b>Marino Antonio</b>	Consigliere	Non Esecutivo	60%
Novarese Andrea	Consigliere	Non Esecutivo	60%
Rossini Emanuele	Consigliere	Non Esecutivo	80%
Siano Dante	Consigliere	Non Esecutivo	80%
Tamburini Matteo	Consigliere	Non Esecutivo - Indipendente	80%
Graziano Visentin	Consigliere <sup>2</sup>	Non Esecutivo - Indipendente	50%

in grassetto i membri del Comitato Esecutivo

<sup>1</sup> Scaduti in data 18 maggio 2006, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2005<sup>2</sup> Entrati in carica in data 18 maggio 2006, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2005

## B. Comitato Esecutivo

Presenze alle riunioni del Comitato Esecutivo

Cognome e nome	Carica ricoperta	Percentuale presenze
Colleoni Gastone	Presidente	100%
Garofano Giuseppe	Vice Presidente	100%
Gotti Tedeschi Ettore	Vice Presidente	0%
Antonello Giulio	Amministratore Delegato	100%
Canova Michelangelo	Consigliere	100%
Marino Antonio	Consigliere	100%

## C. Collegio Sindacale

Presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

---

Cognome e nome	Carica ricoperta	Percentuale presenze
Bonamigo Mario	Presidente del Collegio Sindacale	100%
Doveri Luciano	Sindaco Effettivo	100%
Mandirola Pietro	Sindaco Effettivo	100%

---

Presenze alle riunioni del Comitato Esecutivo

---

Cognome e nome	Carica ricoperta	Percentuale presenze
Bonamigo Mario	Presidente del Collegio Sindacale	100%
Doveri Luciano	Sindaco Effettivo	100%
Mandirola Pietro	Sindaco Effettivo	100%

---



#### **D. Comitato per il Controllo Interno**

<u>Cognome e nome</u>	<u>Qualifica</u>
Crosti Alessandro	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo
Bonomi Deleuse Ignazio	Consigliere non esecutivo e indipendente

#### **E. Comitato per la Remunerazione e i Piani di Stock Options**

<u>Cognome e nome</u>	<u>Qualifica</u>
Tamburini Matteo	Consigliere non esecutivo e indipendente
Gotti Tedeschi Ettore	Consigliere non esecutivo e indipendente
Canova Michelangelo	Consigliere non esecutivo

## F. Cariche ricoperte in altre società rilevanti

Nome	Carica ricoperta in Alerion Industries	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Gastone Colleoni	Presidente	Enertad S.p.A. – Consigliere REAM SGR S.p.A. - Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente	Reno De Medici S.p.A. - Presidente RDM Realty S.p.A. - Presidente Sviluppo del Mediterraneo S.p.A. - Amministratore Delegato Efibanca S.p.A. - Consigliere Banca MB S.p.A. – Consigliere Partecipazioni Italiane S.p.A. – Consigliere
Ettore Gotti Tedeschi	Vice Presidente	Santander Consumer Bank S.p.A. - Presidente San Paolo IMI S.p.A. - Consigliere Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Consigliere Endesa Italia S.p.A. - Consigliere Unifin S.p.A. - Consigliere
Antonello Giulio	Consigliere	IBI S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.p.A. - Consigliere Mediapason S.p.A. - Consigliere Videogruppo Televisione S.p.A. - Consigliere Mirant Italia S.p.A. - Consigliere
Franco Bonferroni	Consigliere	Finmeccanica S.p.A. - Consigliere Cassa di Risparmio di Bra - Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere	Alpe Adria Gestion SIM S.p.A. - Presidente L.A. Partecipazioni e Servizi - Presidente L.A. Vita S.p.A. - Vice Presidente L.A. Real Estate S.p.A. - Vice Presidente Sviluppo del Mediterraneo S.p.A. - Consigliere Antonveneta Vita S.p.A. - Consigliere BPVI Fondi SGR S.p.A. - Consigliere
Alessandro Crosti	Consigliere	Mediapason S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.p.A. - Consigliere CGM Italia SIM S.p.A. - Sindaco effettivo Unifortune SGR S.p.A. - Sindaco effettivo
Valerio Fiorentino	Consigliere	RDM Realty S.p.A. - Amministratore Delegato Red.Im S.r.l. - Consigliere Adriatica Marina S.p.A. - Consigliere Adriatica Turistica S.p.A. - Consigliere Ream SGR S.p.A. - Consigliere
Antonio Marino	Consigliere	Banca Popolare di Spoleto S.p.A. - Consigliere
Andrea Novarese	Consigliere	Bipiemme Vita S.p.A. - Consigliere Banca SAI S.p.A. - Consigliere Finadin S.p.A. - Consigliere Fonsai MB&A S.p.A. - Amministratore Delegato Gemina S.p.A. – Consigliere e membro Comitato Remunerazioni IGLI S.p.A. - Consigliere Liguria Assicurazioni S.p.A. - Consigliere Meliorbanca S.p.A. – Vice Presidente SAINTERNATIONAL SA - Consigliere SAIFIN – Sai Finanziaria S.p.A. – Consigliere SAI Holding S.p.A. - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Industries	Alerion	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Emanuele Rossini	Consigliere		Reno De Medici S.p.A. - Amministratore Delegato Alerion Real Estate S.p.A. in liquidazione - Liquidatore Istituto Bancario Sanmarinese S.p.A. - Consigliere
Dante Siano	Consigliere		Commerfin S.p.A. - Presidente IC S.p.A. - Presidente
Matteo Tamburini	Consigliere		Marcolin S.p.A. - Consigliere Beghelli S.p.A. - Consigliere Risanamento S.p.A. - Consigliere Adaltis Inc - Consigliere Ducati Motor Holding S.p.A. - Membro del Comitato di Controllo sulla gestione Ducati Corse S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Italiana Tabacchi S.r.l. - Consigliere Manifattura Sigaro Toscana S.r.l. - Consigliere Ballantyne Cashmere S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Ferrari S.p.A. - Sindaco effettivo Ferrari Financial Services S.p.A. - Sindaco Effettivo Serenissima SGR S.p.A. - Consigliere Unifin S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale
Graziano Visentin	Consigliere		Alleanza Assicurazioni S.p.A. - Sindaco Effettivo Premafin Finanziaria S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Milano Assicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale SAI Investimenti SGR S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Banca SAI S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Novara Vita S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Po Vita Assicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale SASA Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale 21 Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo Bipiemme Vita S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Ascopiave S.p.A. - Sindaco Effettivo Marcolin S.p.A. - Sindaco Effettivo Coin S.r.l. - Sindaco Effettivo Oviessa S.r.l. - Sindaco Effettivo Finanziaria Coin S.r.l. - Sindaco Effettivo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Boscolo Group S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Boscolo Hotels S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Fin.Priv. S.r.l. - Sindaco Effettivo

Nome	Carica ricoperta in Industries	Alerion	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Mario Bonamigo	Presidente Collegio Sindacale		Asco Holding S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Banca MB S.p.A. - Sindaco Effettivo Bibione Terme S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Dersut Finanziaria S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Hausbrandt Finanziaria S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale REAM SGR S.p.A. - Sindaco Effettivo Zoppas Finanziaria S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Zoppas Industries S.p.A. - Sindaco Effettivo
Luciano Doveri	Sindaco effettivo		MPS Fiduciaria S.p.A. - Consigliere
Pietro Mandirola	Sindaco effettivo		SIAS S.p.A. - Sindaco Supplente REAM SGR S.p.A. - Sindaco Effettivo